

# A molti molto sport...

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **34 (1977)**

Heft 7

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Anno XXXIV  
Luglio 1977

Rivista d'educazione sportiva della  
Scuola federale di ginnastica e sport  
Macolin (Svizzera)

## A molti molto sport...

Vi proponiamo alcune relazioni, in parte rielaborate, presentate lo scorso 18 giugno in occasione della conferenza Sport per tutti tenutasi nella sala del consiglio comunale di Bellinzona. A questa conferenza hanno preso parte rappresentanti della stampa scritta e radio-televisiva, delle autorità di diversi comuni (delegati alle questioni sportive), insegnanti di educazione fisica ed esperti G+S, rappresentanti degli enti turistici, di federazioni e società sportive.

È la terza volta dalla sua creazione (1970) che la Commissione Sport per tutti organizza in Ticino una conferenza intesa a promuovere l'attività sportiva a livello popolare. Mentre le prime due erano praticamente ristrette ai soli mass-media, quella dello scorso mese è stata allargata anche a chi, direttamente o indirettamente, può risultare un potenziale organizzatore di manifestazioni nell'ambito dello Sport per tutti e, in settembre, dei Giochi 77.



Il tavolo dei relatori. Da sin. a des.: Marco Bagutti, Arnaldo Dell'Avò, Peter Kasper, Erminio Giudici, Clemente Gilardi, Jörg Stäuble e Lina Buchmüller (foto Aldo Sartori)

## Scopi e metodo di lavoro

Clemente Gilardi

«L'importanza dello Sport per tutti aumenta di giorno in giorno.»

Si tratta di un'affermazione categorica, che deve essere considerata come un assioma? Di un'affermazione emessa sulla base di costatazioni effettive, esistenti, tangibili? Oppure non si tratta che di un «pio desiderio», che rappresenta qualcosa ancora da realizzare? Sarebbe allora forse meglio usare una forma più condizionale, come, per esempio: «...dovrebbe aumentare...». Secondo il nostro punto di vista non ci siamo né nel primo né nel secondo caso; oppure son vevoli ambedue le interpretazioni. Infatti la faccenda è assai relativa e tutte le interpretazioni son possibili in dipendenza del come e del dove si procede ad una considerazione della stessa.

Indipendentemente però da tutto quanto sopra, l'affermazione ci sembra ideale quale presupposto basilare dal quale partire per il lancio della campagna di propaganda 1977 della Commissione Sport per tutti dell'ANEF.

Essa ha il vantaggio di metterci immediatamente al centro del soggetto o del tema.

Da un anno a questa parte, lo Sport per tutti è stato improntato da uno spirito di profondo

